

Gruppo Etnografico di Paternopoli



Il Gruppo di Ricerche Etnografiche nasce dall'esigenza di preservare il patrimonio artistico-culturale delle popolazioni irpine, con particolare riferimento agli insediamenti dell'alta e media Valle del Calore. Il progetto ha trovato attuazione grazie all'apporto delle diverse esperienze dei suoi promotori, maturate nel campo della ricerca e della formazione professionale.

In particolare, la conoscenza degli usi, dei costumi, della mentalità delle genti irpine deriva ad Antonino Salerno, autore dei testi delle rappresentazioni nonché coordinatore artistico del Gruppo, da anni di studio e di ricerca finalizzati alla pubblicazione di tre libri. Lo stesso ha provveduto al recupero ed al restauro dei testi dei canti popolari, in buona parte fornitigli da Felice Lo Vuolo e da Alessandro Cogliano, ed avvalendosi, per la parte musicale, della collaborazione di Luigi Schiavone, esperto fisarmonicista, e dello stesso Alessandro Cogliano, sin dall'infanzia esecutore di musica popolare su organetto.

Per il settore coreografico, Antonio Boccella, abile e dinamico ballerino, ha svolto una proficua ricerca sulla complessità di figurazioni e movenze che caratterizzavano la danza nelle aree rurali irpine, assumendo l'onere della preparazione del corpo di ballo; mentre l'allestimento scenografico veniva curato da Felice D'Amato, diplomato all'Istituto d'Arte e con lodevoli esperienze in campo pittorico. Dall'aggregazione di tali sinergie, nell'anno 1996, ha avuto origine il Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli che subito si è imposto all'attenzione per la sua concezione innovativa dell'interpretazione del folklore, concezione che rifugge dal ricorso alla leziosità dei costumi, alla pomposità e all'artificio finalizzati alla spettacolarizzazione di un'epoca, per assolvere il compito ben più arduo, ma meritorio, del recupero della memoria storica.

L'abbigliamento in adozione è quello tipico in voga nell'entroterra campano-lucano a partire dal 17° secolo: sobrio, privo di orpelli, improntato alla praticità, come si evince dalla storiografia che lo indica, prevalentemente, di manifattura locale o, addirittura, familiare.

Cosa Propone

Il Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli (30 persone suddivise in esecutori musicali, cantori, danzatori, attori, nonché addetti all'impianto audio ed alle luci), allo scopo di recuperare e diffondere la cultura popolare irpina, propone i propri Percorsi della memoria, una serie di rappresentazioni, tutte diverse l'una dall'altra e ciascuna della durata di due ore e mezza circa, articolate in canti, balli e stralci di un vissuto quotidiano, il tutto in una esposizione organica affidata ad una guida orale in veste di narratore.

Il solo narratore si esprime in lingua italiana, mentre gli interventi recitativi, resi in chiave originale e divertente nonostante la stretta aderenza alla realtà di un tempo, adottano il linguaggio dialettale della Valle del Calore, ampiamente condivisibile con gli insediamenti che coprono una vasta area comprendente le regioni campana, molisana, lucana e pugliese, e comunque accessibile a realtà linguistiche regionali diverse da quelle citate, come si è avuto modo di verificare nel corso di una pluriennale attività. I canti che si propongono sono quelli desunti dalla tradizione orale della Valle del Calore, mentre le danze offerte allo spettatore sono rigorosamente quelle che un tempo concludevano, sull'aia, una giornata di duro lavoro. Primeggiano fra esse la "tarantella" e la "spallata", quest'ultima in voga sino agli inizi del 1800.

L'impianto scenico, grazie ad una struttura metallica appositamente realizzata, consente di rappresentare, di volta in volta, uno scorcio rurale, uno urbano ed un interno abitativo, mentre l'impianto audio è dotato di sufficiente potenza, tale da garantire un ascolto ottimale negli spazi aperti di una piazza oltre che in ambienti chiusi.

Rappresentazioni

La forza delle rappresentazioni sta nella loro semplicità e nel riuscire a coinvolgere quasi direttamente gli spettatori. Di seguito trovate un elenco di tutte le tappe di questo fantastico viaggio nella tradizione irpina che sta appassionando adulti, giovani e bambini:

- PATERNOPOLI: (1997) - Percorsi della memoria (Prima stesura)
- PATERNOPOLI: (1998) - Percorsi della memoria 1 (Prima stesura)
- PATERNOPOLI: (1998) - Percorsi della memoria 2 (Prima stesura)
- PATERNOPOLI: (1998) - Percorsi della memoria 3 (Prima stesura)
- PATERNOPOLI: (1998) - Percorsi della memoria 4 (Prima stesura)
- PATERNOPOLI: (1998) - Percorsi della memoria 5 (Prima stesura)
- GESUALDO: (1998) - Percorsi della memoria 1 (Prima stesura)
- MIRABELLA ECLANO: (1998) - Percorsi della memoria 1 (Prima stesura)
- MONTEMILETTO: (1998) - Percorsi della memoria 1 (Prima stesura)
- S.SALVATORE TELESINO: (1998) - Percorsi della memoria 1 (Prima stesura)

- S. GIORGIO DEL SANNIO: (1998) - Percorsi della memoria 1 (Prima stesura)

CASTELFRANCI: (1998) - Percorsi della memoria 1 (Prima stesura)
PATERNOPOLI: (1999) - Percorsi della memoria 6 (Prima stesura)
PATERNOPOLI: (1999) - Percorsi della memoria 7 (Prima stesura)
PATERNOPOLI: (1999) - Percorsi dellamemoria 8 (Prima stesura)
NUSCO: (1999) - Percorsi della memoria 1 (Seconda stesura)
STURNO: (1999) - Percorsi della memoria 1 (Seconda stesura)
MONTEMILETTO: (1999) - Percorsi della memoria 2 (Prima stesura)
GESUALDO: (1999) - Percorsi della memoria 2(Prima stesura)
GESUALDO: (1999) - Percorsi dellamemoria 3 (Prima stesura)
MONTEMARANO: Manifestazioni agostane (5\08\2000) - Percorsi della memoria 1
ARIANO IRPINO: Rassegna delle varie espressioni artistico-culturali (9\08\2000) - Percorsi della memoria 1
LIONI: Area fieristica (10\08\2000) - Percorsi della mamoria 1
TAURASI: Programma serate estive (12\08\2000) - Percorsi della memoria 1
BONITO: Celebrazioni civiltà contadina (14\08\2000) - Percorsi della memoria 1
PATERNOPOLI: Estate paternese (26\08\2000) - Percorsi della memoria 1
PATERNOPOLI: San Michele Arcangelo(30\09\2000) - Percorsi della mem. "alternativo"
STURNO: Rassegna teatrale 2000 (25\11\2000) - Percorsi della memoria "alternativo" .
PAGO DEL VALLO DI LAURO: Scuola elementare (26\11\2001)-Percorsi della mem. 1
TORELLI DI MERCOGLIANO: Festival del Teatro Amatoriale Irpino "A gghiuorni luci!" (16\02\2002) - Percorsi della memoria 1
S. ANGELO ALL'ESCA: Manifestazioni estive (17 agosto 2002)
NUSCO: Manifestazioni carnevalesche (19\01\2003) - Percorsi della memoria 1
MONTELEONE DI PUGLIA: Manifestazioni estive (07\08\2003) -Percorsi della mem. 1
MONTELLA: Festa Dell'Unità (14\08\2003) - Percorsi della memoria 3
ZUNGOLI: Manifestazioni estive(15\08\2003) - Percorsi della memoria 3
MONTAPERTO: Sagra dell'Aia e della Scogna (22\08\2003) - Percorsi della memoria 3
MONTAPERTO: Sagra dell'Aia e della Scogna (23\08\2003) - Percorsi della memoria 3
GIFFONI: (12\04\2004) - Percorsi della memoria

Dicono di Noi

Irpinia Oggi - 13 agosto 1997

Bagno di folla e unanimi consensi per i "Percorsi della memoria"

... Ed eccoli là, sul palco, nei tipici costumi d'epoca. Fanno venire la pelle d'oca. Specie ai tanti anziani presenti in piazza. ...La serata si chiude, così, tra la generale soddisfazione. Non lo nascondiamo: è volata anche qualche lacrima.

Irpinia Oggi - 30 maggio 1998

Paternopoli, è festa grande

... Rassegna di suoni, canti, balli e prosa si alterneranno attraverso scene di vita agreste ed urbana, magicamente rappresentate dal Gruppo di Ricerche Etnografiche.

Proposta '80 per l'Irpinia - 26 luglio 1998

In serata "Percorsi della memoria 2"

... Tutti ad ammirare questo irripetibile spettacolo che ci farà rivivere emozioni mai sopite.

Documento tratto dal Portale web: paternopolionline.it

Ottopagine - 26 luglio 1998

In tour per l'Irpinia il Gruppo di Ricerche Etnografiche

... Una rivisitazione in chiave storica di momenti tipici della civiltà contadina. ...E ancora il quattro agosto a San Giorgio del Sannio. Anche questo un appuntamento importante, perché si sta parlando dell'unico Gruppo in rappresentanza della Campania, nell'ambito di una rassegna internazionale di gruppi folkloristici.

Ottopagine - 29 agosto 1999

Continuano i successi del Gruppo di Ricerche Etnografiche

... Una vera e propria tournée, quella di quest'anno, considerata indimenticabile dagli spettatori di varie piazze. ...ripropongono scene di vita della civiltà contadina della nostra provincia. Lo fanno con ironia, buon gusto, cura dei particolari. Animati da passione e fantasia, ...raccontando e rievocando fatti e personaggi, hanno raggiunto successi inaspettati.

Irpinia - 7 settembre 1999

Paternopoli - Alla riscoperta delle tradizioni contadine

... alla ricerca della memoria perduta. Tradizioni, cultura, folklore, riti e magia di un tempo che fu rivivono grazie al lavoro del Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli. Un gruppo che si è incamminato sui sentieri della storia locale alla scoperta di usi e costumi della tradizione contadina, e che ora sta contribuendo a far conoscere attraverso i "Percorsi della memoria" rappresentazioni di scene di vita agreste ed urbana.

Gazzetta di Avellino - 30 agosto 2000

Paternopoli - Una istituzione storico-culturale da salvaguardare - Il Gruppo di Ricerche Etnografiche deve continuare a vivere!

... Uno spettacolo che è la rivisitazione di passioni, di sofferenze, di amori, di tormenti, di fatiche, di lavoro che caratterizzavano la vita dei nostri padri. Uno spettacolo privo di valutazioni sociologiche dei diversi avvenimenti, raccontati dando ampio spazio al folklore e con la inevitabile ricerca "didattica" dell'evidenziarsi delle scene e dei conseguenti coloriti avvenimenti. ... lasciateci sognare ancora!

Dall'opuscolo di presentazione della "Prima Rassegna Teatrale Sturnese" - Stagione teatrale autunno\inverno 2000

A firma dell'impresario teatrale Augusto Stanco, organizzatore della Rassegna:

Il Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli, autentico esempio per tutte le comunità della nostra bella Irpinia e non solo, rappresenta il tratto d'unione tra l'antico e il moderno. ... E' da qui che parte l'immane lavoro del Gruppo paternese, proiettato oltre la semplice rappresentazione spettacolare fine a se stessa. Il vero ed unico scopo di questa eccezionale compagnia è quello di trasmettere ai nostri giovani, attraverso un attento studio ed una speculare ricerca nel campo filologico, le giuste modalità per la scoperta delle proprie radici. ... Un grazie di cuore, quindi, al Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli e l'esortazione a continuare sulla strada intrapresa, affinché, non solo nel nostro Paese, ma in tutto il mondo rendano palesi le gloriose origini delle nostre terre.

Il Giornale di Avellino - 2 febbraio 2001

... L'originalità e l'entusiasmo sono le chiavi del loro successo: divertono perché si divertono

... hanno saputo dar vita ad un nuovo genere di spettacolo, raggiungendo fama a livello regionale ed entrando di diritto nella più che rispettabile categoria degli attori di piazza.

Quello che maggiormente colpisce delle loro rappresentazioni è ... una serietà di contenuti che stupisce ed incuriosisce lo spettatore.

Il Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli guarda ad una realtà feconda di idee originali e di contenuti popolari. Una realtà che è ormai storia.

... Chi ha avuto la fortuna di assistere ad uno dei numerosi spettacoli che il Gruppo ha messo in scena, ha visto una rappresentazione ciarlata e dispettosa, compunta ed ammiccante, garrula e frizzante, intelligente e leggiadra.

Documento tratto dal Portale web: paternopolionline.it

Il laboratorio - 1 febbraio 2002

Gruppo di Ricerche Etnografiche

Il Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli ... ha dato impegno e vigore alla forza esplorativa di questa ricerca etnografica.

Il Giornale - 15 febbraio 2002

I percorsi della memoria al Teatro 99 posti

Il Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli, con l'intento di promuovere le tradizioni ..., si occupa di ricerca antropologica ed etnologica sulla civiltà dei contadini.

Corriere dell'Irpina - 15 febbraio 2002

Paternopoli ... a colpi di teatro

Il Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli, assai longevo - dal 1977 mette in scena testi della tradizione popolare contadina - propone un percorso nel dialetto della Valle del Calore, basato su una ricerca tra canti e testi anche di storia rigorosamente popolari.

Il Mattino - 16 febbraio 2002

Due giorni di teatro al 99 posti

Stasera tocca al Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli, che presenta "Percorsi della memoria", con l'esaltazione del dialetto della Valle del Calore.

Corriere - 22 febbraio 2002

Prosegue con successo la rassegna "A Gghiuorni Luci!"

Il Gruppo di Ricerche Etnografiche di Paternopoli ha proposto "Percorsi della memoria". Un come eravamo senza nostalgie artificiali, un viaggio sorretto da una ricerca rigorosa e da una operazione di recupero davvero interessante.

Ottopagine - 8 luglio 2002

Irpina - Calascionata a parte ecco ... Paternopoli

Ma la tradizione di Paternopoli vive ancora tuttora anche nei canti di un tempo. Dietro questa ricerca c'è tutto un lavoro minuzioso e costante ... si sottrae così all'oblio di un muto ed incerto passato per non lasciarsi travolgere dalla "maligna opera di un tempo senza memoria e di un orfano ed insignificante futuro".

Piazza Libertà (Insero di "Il Giornale) - 17 agosto 2002

Spettacoli . Sant'Angelo all'Esca: suoni e canti d'Irpina

Il Gruppo Etnografico di Paternopoli, noto e apprezzato da tempo negli ambienti degli spettacoli di piazza, rappresenta una delle realtà teatrali più consolidate a livello regionale